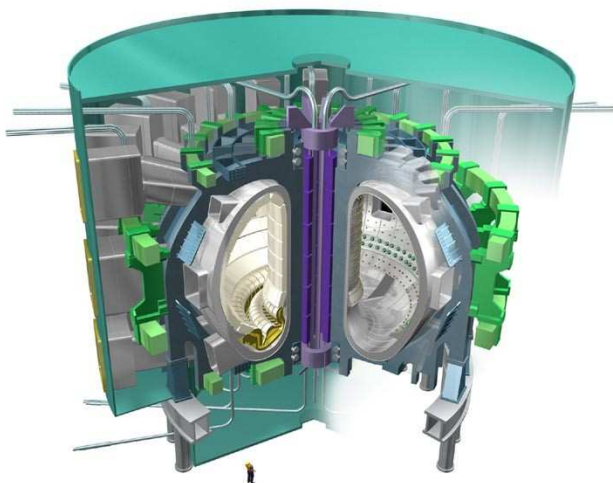


AMBASCIATA di FRANCIA in ITALIA

Conferenza

LA FUSIONE NUCLEARE : L'ENERGIA DI DOMANI ?



Interventi di

Jean Jacquinet, CEA
Aldo Pizzuto, ENEA

Giovedì 30 Novembre 2006 ore 16.30

Palazzo Farnese
Roma – Piazza Farnese. 67

La fusione nucleare : l'energia di domani ?

PROGRAMMA

La società è confrontata, fin dall'inizio di questo secolo, ad una sfida maggiore per quanto riguarda le sue risorse energetiche. Il controllo dei consumi, le energie rinnovabili e le energie nucleari devono essere fortemente sviluppate per evitare un ritorno massiccio al carbone che avrebbe conseguenze pesanti per l'ambiente. Tra di esse, l'energia di fusione possiede numerosi vantaggi (risorse illimitate, reazione che non può andare fuori controllo, e niente scorie radioattive con durata di vita molto lunga), però rimangono numerose sfide scientifiche e tecniche da risolvere prima dell'industrializzazione. Per rispondere a queste sfide si sta organizzando una collaborazione internazionale di portata senza precedenti.

La société va devoir, dès le début de ce siècle, faire face à un défi majeur concernant ses ressources énergétiques. La maîtrise de la consommation, les énergies renouvelables et les énergies nucléaires doivent être développées vigoureusement si on veut éviter un retour massif au charbon qui serait lourd de conséquences sur l'environnement. Parmi celles ci, l'énergie de fusion présente de nombreux avantages (ressources illimitées, absence de possibilité d'emballement, et pas de déchets à très longue durée de vie) mais elle présente de nombreux défis scientifiques et techniques à résoudre avant d'être disponible industriellement. En réponse à ces défis, une collaboration internationale d'une envergure sans précédent se met en place.

ITER : le Chemin des Etoiles ? *

Jean Jacquinet

Jean Jacquinet fa parte del Consiglio Scientifico di ITER dal 1992. È stato direttore del JET, la macchina Tokamak europea che ha realizzato la prima esperienza di fusione deuterium-tritium. Capo del dipartimento di ricerca sulla fusione controllata del CEA dal 2000 al 2004, è diventato poi Consigliere Scientifico dell'Alto Commissario all'Energia Atomica.

Jean Jacquinet, membre du Conseil Scientifique d'ITER dès 1992, a dirigé le JET, le tokamak européen qui a réalisé la première expérience de fusion deutérium-tritium. Chef du département de recherche sur la fusion contrôlée du CEA de 2000 à 2004, il est aujourd'hui Conseiller Scientifique du Haut-Commissaire à l'Energie Atomique.

* Non ci sarà traduzione per l'intervento del Prof. Jacquinet

Lo sviluppo della fusione in Europa e in Italia

Aldo Pizzuto

Aldo Pizzuto è il Capo Gruppo Ricerca dell'ENEA nell'ambito del contratto di Associazione Euratom - ENEA sulla fusione. Ha coordinato dal 1981 la progettazione e la costruzione della macchina Tokamak italiana FTU. Ha coordinato le attività di sviluppo tecnologico di diversi progetti di fusione nucleare, e in particolare del progetto ITER dal 1992.

Aldo Pizzuto, directeur de groupe de recherche à l'ENEA dans le cadre de l'Association Euratom - ENEA sur la fusion, a coordonné dès 1981 la conception et la construction du Tokamak italien FTU. Il a coordonné depuis le développement technologique de plusieurs projets de fusion nucléaire en Europe, en particulier ITER depuis 1992.